

## Storia e hi-tech per la campagna di Giancarlo Pagliarini

**Pubblicato:** Lunedì 11 Aprile 2011



Una candidatura «venuta da sola», per portare avanti istanze non sempre sostenibili dentro la struttura di un partito. «**Non mi sarei mai candidato se la Lega Nord avesse proposto un proprio esponente** – spiega **Giancarlo Pagliarini**, 68enne in corsa per la poltrona di Sindaco di Milano con la lista civica “**Giancarlo Pagliarini per il federalismo**” – ma quando hanno scelto la Moratti ho deciso di accettare l’offerta che mi era stata fatta».

**Sostegno composito.** «La prima richiesta di candidarmi è arrivata da Roberto Bernardelli, leader della Lega Padana Lombardia. E, fin dalle prime riunioni, è emerso la necessità di creare una lista civica col mio nome, per smarcarsi dalle logiche partitiche». In seguito è arrivata un’offerta di sostegno da parte di altri due movimenti, Italia Federale e Lega Sud Ausonia: «Il discorso che ho fatto loro è stato semplice – prosegue Pagliarini – li ho invitati a leggere il mio “Manuale per il federalismo” e, se si trovavano d’accordo, di sostenermi».

**Sede storica.** Il passo successivo è stato radunare un gruppo di persone capaci e fidate disposte a far parte della lista e un ristretto novero di collaboratori motivati a prestare a titolo gratuito il proprio tempo per l’organizzazione della campagna. Il cui quartier generale è in via Plinio, in un locale che per anni ha ospitato una sezione della Lega Nord e che dal 2008 è sede dell’“Associazione Giancarlo Pagliarini per la riforma federale”, dove il progetto ha preso forma e si sviluppa quotidianamente. Con i prossimi passi ben definiti e all’insegna del low cost: «**L’obiettivo è stampare e distribuire 10-20mila copie del Manuale**, sollecitando nell’opinione pubblica una discussione sulle principali questioni che esso solleva. Il budget previsto per ora è di 3mila euro, depositati su un conto che ho aperto alcuni anni fa e chiamato “conto federalismo”». Comunicazione “di carta” quindi, ma senza trascurare le nuove tecnologie, dimostrando che anche un politico di lungo corso può dominare l’universo di Internet: Pagliarini e il suo staff stanno infatti elaborando strategie per utilizzare la comunicazione sull’iPhone e sui social network come Facebook».

da *Lombardianews* (Fpsemedia)

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

